

Il convegno antiatomico

Il Tempo di Roma, parlando dell'incontro europeo femminile di Brunate, credendo di fare dello spirito lo definì una « riunione di veguardie antiatomiche ». Quando te otta conveniente lessero questa definizione risero per tutto il giorno non cedendo, in fondo, la loro solidissima. Infatti essi consideravano, e giustamente, molto positivo il fatto che molte donne anziane, alcune anzi da tempo superiori alla settantina, si fossero riunite con donne giovani per discutere come liberare il mondo dal pericolo atomico.

« Noi ormai siamo sulle soglie dell'abbandono della vita — mi disse con estrema semplicità madame Wöcker, una illustre scienziata svizzera presidente dell'incontro che porta con grande originalità e distinzione i suoi 83 anni —. Ed è appunto perché abbiamo a lungo vissuto dedicando ogni nostro sforzo allo studio e all'umanità che vogliamo mettere in guardia tutte le donne d'Europa sul terribile pericolo atomico.

La Wöcker può essere assunta su un po' a simbolo della mentalità che animava le donne che per giorni, e per dieci e talvolta dodici ore al giorno, discutevano animatamente e con grande competenza i problemi delle responsabilità femminili nell'ora presente. Madame Wöcker è una donna che ha dedicato tutta la vita allo studio della chimica, della fisica e della biologia. Vanta al suo attivo una decina di pubblicazioni e tre lauree. Ormai ritiratasi dall'insegnamento vive da sola (- non ho avuto tempo per sposarmi) — mi dice sorridendo senza rimpicciarsi — in un chalet sul lago di Thun nel cantone di Berna e passa il suo tempo scrivendo opere scientifiche, lavorando per la Lega internazionale delle donne per la pace e la libertà, e lottando per l'estensione del suffragio universale alle donne svizzere e per il disarmo atomico. Malgrado l'età viaggia e si reca ovunque sia necessaria una parola di pace e di tolleranza. Andò a Ginevra a parlare con il diplomatico sovietico Smirnov, è venuta a Brunate, pochi mesi prima era stata a Roma, ora tornerà a Ginevra e così via.

Tanto madame Wöcker è donna di pensiero quanto un'altra delle convenute, la inglese Dora Russel, è donna d'azione. Piccola, rossiccia di pelle e di capelli, oltre la sessantina, l'ex moglie del filosofo inglese Bertrand Russell sembra aver inventato il moto perpetuo. Lei è infatti la animatrice, l'organizzatrice e la realizzatrice di tutte quelle iniziative che hanno reso celebre nel mondo il movimento antiautomatico britannico.

Sia infatti la famosa carovana della pace che portò 11 donne inglesi (la più vecchia aveva 79 anni e la più giovane 21) in un viaggio di alcune decine di migliaia di chilometri a bordo di un vecchissimo pullman, attraverso tutti i Paesi d'Europa nell'Estate e nell'Ovest. Sia l'altrettante celebre marcia a piedi che, prima da Londra ad Aldermaston e poi da Aldermaston a Londra, fu effettuata da circa 5.000 persone: uomini, donne e bambini.

Mrs. Dora Russel è il tipo che non conosce ostacoli e quando si mette in testa una cosa potete essere sicuri che la farà. Osteeggiati dai laboristi riuscì malgrado questo a partire in quasi tutte le riunioni dei sindacati, delle cooperative e a mobilitare masse femminili mai viste in Gran Bretagna dai tempi della lotta delle suffragette per il diritto al voto. Adesso sta preparando per il 12-13 settembre una settimana per il disarmo nucleare che avrà luogo in tutta la Gran Bretagna e che, fra l'altro, prevede « Marche della pace » in tutte le zone dove vi sono missili o basi atomiche americane come nello Yorkshire.

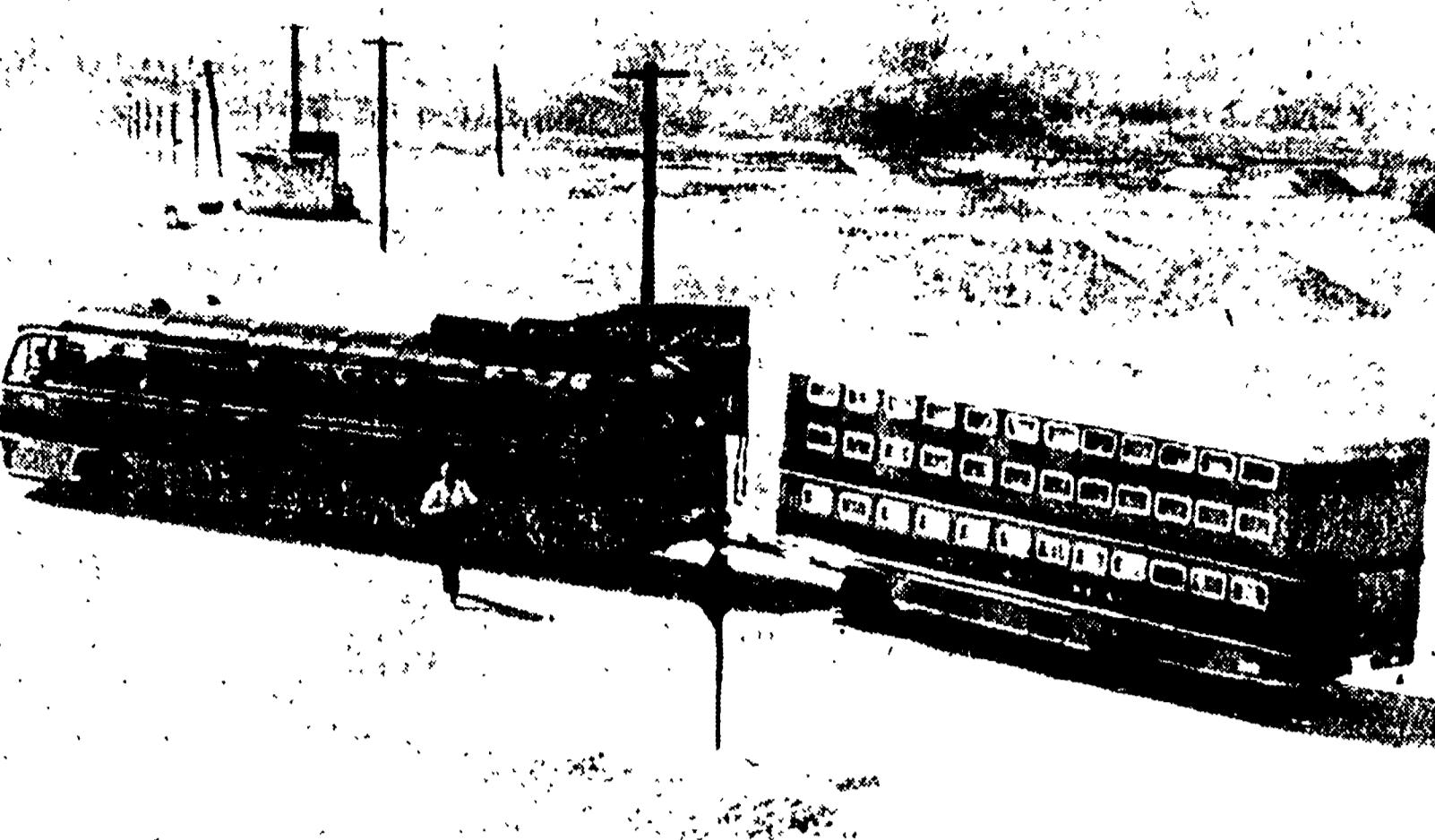
Il movimento britannico per il disarmo nucleare è infatti riuscito a convincere le straordinarie maggioranze degli intellettuali borghesi indipendenti, medici, studenti e religiosi sui pericoli di una guerra atomica e questo pesa molto sulla attività della politica inglese.

L'automa uccide già», disse ai giornalisti presenti la scienziata francese Simone Laborde. « L'infanzia è già minacciata, i bimbi deformi vengono già alla luce. Non c'è tempo da perdere. L'equilibrio di tutti davanti alla immensità del pericolo deve unire tutti i popoli perché non ci sarà scelta fra le rivitne ».

Così aveva esclamato conviudendo, la settantaseienne biologa francese. E nessuno di noi, nemmeno la redattrice del Tempo, si sentì di darle torto.

ACHILLE FINZI

UN ALBERGO SEMOVENTE



FRANCOFORTE — L'«albergo sulle ruote», ultimo grido in fatto di turismo collettivo, ha fatto la sua comparsa su una linea che collega la Germania al Medio Oriente con un viaggio che dura quattro settimane. Si tratta di un pullman che trascina dietro di sé una roulotte di grandi proporzioni che può contenere posti letto e servizi per trentanove persone.

CONCLUSO IL CONGRESSO DI AMBURGO

Il Comisco si pronuncia per l'incontro al vertice

La riunificazione tedesca condizionata alla soluzione dei problemi europei — Solidarietà con la Spagna

AMBURGO, 17. — Il sesto congresso dell'internazionale socialdemocratico (Comisco) ha oggi approvato all'unanimità una risoluzione in cui si chiede la convocazione quanto prima possibile di una conferenza al vertice, allo scopo di discutere i mezzi per porre termine alla guerra fredda.

La risoluzione, approvata a conclusione dei lavori della assemblea, afferma che la riunificazione della Germania può aversi soltanto « come parte di uno sistemazione di più vasti problemi europei » e che « la politica di disimpegno potrebbe contribuire a questo scopo ».

Essa dichiara anche che, mentre si rende urgente un progresso verso un disarmo (nucleare e convenzionale) mondiale, è necessaria una immediata azione per prevenire un peggioramento della situazione internazionale con la diffusione degli armamenti atomici.

In una speciale risoluzione dedicata alla Spagna, l'internazionale afferma la sua solidarietà con il popolo spagnolo nella sua lotta per la libertà politica e per la democrazia, e condanna le brutali misure con cui Franco cerca di sfociare le richieste popolari.

I tentativi di alcuni governi di far entrare la Spagna nelle istituzioni europee ed occidentali devono essere d'altra parte condannati e respinti da parte di tutti i socialisti democratici.

Il congresso è durato tre giorni. Aspre critiche alla politica francese in Algeria sono state pronunciate ieri sera dal laburista Aneurin Bevan, il quale ha detto che una collaborazione con i paesi sottosviluppati potrà essere realizzata solo sulla base dell'amicizia e della indipendenza. Bevan ha anche definito «una tragedia» il fatto che la Cina non sia stata ancora ammessa all'ONU.

Una rettifica del sindaco di Ferrara

Il sindaco di Ferrara, compare Spero Ghedini, ha inviato al direttore di « 2+2 », periodico della Montecatini, la seguente rettifica:

Egregio Direttore, ho letto sul n. 16 del periodico menz. « Due più due » la dichiarazione di cui al suo articolo.

Il sen. CERABONA (indipendente di sinistra) ha sostentato la necessità di un rapido sviluppo della rete stradale e dell'edilizia popolare nel Sud. Il sen. Cerabona ha sollecitato lo stesso al presidente della carriera direttiva dell'amministrazione penitenziaria spontaneamente.

L'ambasciatore sovietico,

Un proiettile inesplosivo vicino alla ferrovia

VICENZA, 17. — Un proiettile di artiglieria di 105 mm. è stato rinvenuto presso la linea ferroviaria Vicenza-Milano da alcuni operai che eseguivano lavori di scavo. Lo proiettile, lungo circa mezzo metro, era perfettamente efficiente.

A quanto sembra, il proiettile faceva parte di un intero vagone depositato verso la fine dell'ultima guerra. Lo svolgersi degli avvenimenti aveva consigliato ai responsabili del carabinieri di sbarrarsi facendolo saltare in aria, probabilmente per spostarne, che aveva distrutto l'intero carico assunto al vagone, per un caso fortuito, aveva risparmiato il proiettile ritrovato che, conficcato nel terreno senza scoppiare, era rimasto nascosto tutti questi anni.

LA SEDUTA A PALAZZO MADAMA

Concluso al Senato il dibattito sui LL.PP.

Oggi la replica di Togni e la discussione sulla legge per l'utilizzazione del prestito

Il Senato affronterà oggi la discussione della legge per la utilizzazione del prestito nazionale: vi sono probabilmente che la discussione non si conclude nella giornata e si chiude lo scontrino di quattro militari per la sostituzione di tutti i punti di barche sul Po, i quali ostacolano lo sviluppo della navigazione fluviale.

Il sen. CERABONA (indipendente di sinistra) ha sostenuto la necessità di un rapido sviluppo della rete stradale e dell'edilizia popolare nel Sud. Il sen. Cerabona ha sollecitato lo stesso al presidente della carriera direttiva dell'amministrazione penitenziaria spontaneamente.

L'ambasciatore sovietico, riaffermando il desiderio di pace dell'URSS e la sua simpatia per l'Italia, ha espresso la sua convinzione che le relazioni reciproche possano e debbano svilupparsi sulla base dei principi della coesistenza — rispetto reciproco dell'integrità territoriale e della sovranità, non aggressione, non intervento nei reciproci affari interni, parità a vantaggio reciproco — principi che egli ha detto, potrebbero essere posti alla base di un accordo di amicizia e di non aggressione, importante contributo.

Il sen. CERABONA (indipendente di sinistra) ha sostenuto la necessità di un rapido sviluppo della rete stradale e dell'edilizia popolare nel Sud. Il sen. Cerabona ha sollecitato lo stesso al presidente della carriera direttiva dell'amministrazione penitenziaria spontaneamente.

Egregio Direttore, ho letto sul n. 16 del periodico menz.

Il sen. CERABONA (indipendente di sinistra) ha sostenuto la necessità di un rapido sviluppo della rete stradale e dell'edilizia popolare nel Sud. Il sen. Cerabona ha sollecitato lo stesso al presidente della carriera direttiva dell'amministrazione penitenziaria spontaneamente.

L'ambasciatore sovietico,

I comizi del P.C.I.

Per una nuova maggioranza democratica, per una politica di pace.

OGGI

RAVENNA: Cavina

FERRONE: Peruzzi

S. GIUSTO: Sozzi

CONFERENCE

Oggi a TERINI sul libro di Boffa — La grande svolta — parlerà l'on. Guidi, e domani sul centenario dell'unità d'Italia parlerà a Grosseto il prof. Ragonieri.

Martedì, in provincia di Bologna, il compagno Pierantonio parlerà sul tema: « Come è fatta l'Unità? » e perché bisogna leggerla —

MANIFESTAZIONI GIOVANILI

Domenica a SALERNO in occasione di una manifestazione regionale organizzata dalla FGCI parlerà il senatore Secci.

Centinaia di manifestazioni si tengono oggi e domani nel quadro del « MESE DELLA STAMPA COMUNITÀ », tra le quali:

DOMANI: on. O. Montanari

TREVISO: on. Nanni

CALDERINO: on. Bottoni

BITONTO: sen. De Leonardi

GRAVINIA: sen. Gramigna

PONTEBRAS: on. Guidi

BARGI: sen. Marabini

BISCEGLIE: on. Musto

CASALMAGGIORE: on. S. Montanari

.....

avete provato
il nuovo?
FORMAGGINO
M&D

NEL CORSO DELL'ESAME DEL BILANCIO DELLE POSTE

Duramente criticati alla Camera i programmi e i notiziari RAI-TV

Gli interventi di Lajolo e Schiavetti — Proposte di legge dei comunisti per diminuire il canone di abbonamento e per democratizzare l'ente radiofonico — Iniziato il dibattito sull'Agricoltura

In una giornata, la Camera ha ieri esaurito la discussione del bilancio delle Poste e telecomunicazioni (accapponiato da un'ampia relazione di minoranza del compagno Francavilla).

Sulla RAI-TV hanno parlato il compagno LAJOLO e il socialista SCHIAVETTI, i quali hanno duramente criticato i suoi programmi e la faziosità delle sue informazioni e commenti politici. La stretta subordinazione della RAI-TV alle esigenze di pubblico利e gli abbonati a ricevere una informazione politica non faziosa ma obiettiva e il diritto dei partiti che non sono al governo di parlare anche attraverso la radio-televisione. Lo stesso deve dirsi per l'informazione sulle lotte del lavoro, che alla RAI-TV vengono attualmente considerate esclusivamente dal punto di vista dei padroni e del governo, mentre devono avere diritto alla parola soprattutto i dirigenti sindacali dei lavoratori.

La seconda questione riguarda il controllo del Parlamento. Attualmente la commissione parlamentare di vigilanza non ha, in pratica,

alcun potere, se non di critica a posteriori. Noi proponiamo — ha detto l'oratore — che venga modificato il regolamento della commissione, nel senso: 1) di ottenere che una delegazione della commissione (la sua presidenza) partecipi alle riunioni telefoniche (bisogna notare che anche i de SAN-GALLI e GASPARI hanno espresso la stessa opposizione); 2) di ottenere che essa partecipi alle riunioni del Consiglio di amministrazione dell'ente, nelle quali si discutono questioni riguardanti l'attività generale e lo sviluppo della RAI-TV; 3) di ottenere che la commissione del gruppo parlamentare delegato e del direttore generale dell'Ente.

A questo proposito, il Gruppo comunista ha presentato una proposta di legge che richiede inoltre che i membri del Consiglio d'amministrazione della RAI-TV vengano nominati dal Parlamento e che tutti i partiti abbiano a loro disposizione un determinato tempo nelle trasmissioni ogni settimana. Non siamo soli, in queste richieste: anche il PSI e il PRI hanno presentato proposte di legge per la democratizzazione dell'Ente. Chiediamo al governo di accettare al più presto il loro esame.

Dopo aver annunciato la presentazione di un'altra proposta di legge per la riduzione dei canoni di abbonamento alla RAI-TV, e dopo aver chiesto un riesame della questione della pubblicità, che ossessiona gli abbonati e danneggia la stampa di ogni parte, Lajolo ha concluso intrattenendosi sui problemi del personale e dei collaboratori. Egli ha chiesto l'abolizione dei contratti di lavoro e di accordi di conciliazione, e ha spiegato che non avrebbe alcuna dubbia, alla salvaguardia della pace.

Rilevando con soddisfazione lo sviluppo delle relazioni commerciali, il rappresentante dell'URSS ha detto che, grazie al programma di edificazione pacifica in atto nell'URSS, il volume degli scambi reciproci potrebbe ulteriormente essere accresciuto, ed ha concluso assicurando che da parte sovietica nessuno sforzo sarà risparmiato per uno sviluppo di legami d'amicizia.

All'ambasciatore Kozyrev ha risposto con amichevoli parole il presidente della commissione italiana dell'Unione interparlamentare, on. Codacci Pisaneli.

Violento incendio in una conceria

BUSTO ARSIZIO, 17. — Un violento incendio è divampato la notte scorsa alla periferia di Castano Primo, in località Ponte della conceria Mario Pastore. Il fuoco è scoppiato probabilmente a causa di un corto circuito nel reparto elettrificazione, e subito è scoppia a fuoco il magazzino dove il reparto è situato. Il magazzino è stato assunto vaste proporzioni: soltanto dopo tre ore di lavoro vigili dei vigili urbani sono stati controllati gli esterni del magazzino.

Durante l'opera di spegnimento è crollato il tetto dello stabilimento ed è andata distrutta una grande quantità di pelli.

Il compagno CALVARESI

Dopo aver annunziato la presentazione di un'altra proposta di legge per la riduzione dei canoni di abbonamento alla RAI-TV, e dopo aver chiesto un riesame della questione della pubblicità, che ossessiona gli abbonati e danneggia la stampa di ogni parte, Lajolo ha concluso intrattenendosi sui problemi del personale e dei collaboratori. Egli ha chiesto l'abolizione dei contratti di lavoro e di accordi di conciliazione, e ha spiegato che non avrebbe alcuna dubbia, alla salvaguardia della pace.

A MILANO — Jumbo, l'elefantessa undicenne del giardino zoologico di Torino, è partita ieri pomeriggio su un apposito vagone ferroviario diretto a Modane. Di qui sarà intrappolata per una impresa eccezionale: dovrà partecipare alla spedizione inglese che attraverserà l'Alpe, per valicare il monte Cervino, e di qui, dopo aver attraversato il monte Cervino, dovrà camminare per un continuo ricatto politico, che sia posto fino ad oggi davanti a sé alcune prospettive di successo, anche per quanto riguarda la corrente. Nonostante l'aumento della produzione, nonostante l'ottimo raccolto dell'anno scorso, i redditi dei contadini sono diminuiti. Alla riduzione dei prezzi alla produzione non ha corrisposto alcuna diminuzione dei prezzi al consumo: migliaia di miliardi sono stati così arraffati dai monopoli, che intervengono ormai direttamente nel mercato dei prodotti agricoli, dalla Federconsorzi, dagli speculatori, dai grossisti. E intanto il governo accentua il suo esoso fiscale ed aumenta il carico dei contributi previdenziali.

Da questo quadro risulta chiaramente ormai che viene minacciata la stessa consistenza dell'azienda e della proprietà contadina. D'altra parte, questa è proprio la politica che la DC oggi persegue, mentre fino a qualche tempo fa amava presentarsi come il partito che voleva difendere e difendere la piccola proprietà. Oggi la DC, insieme con gli altri, afferma che la piccola azienda contadina è soprattutto un impedimento alla produzione, non può continuare ad esistere in una economia competitiva. E questi orientamenti si traducono in una politica che porta all'espulsione di milioni di contadini dal processo produttivo (ma il governo non dice dove e come essi potranno trovare occupazione), che offre miliardi di incentivi e contributi soffici alle aziende capitalistiche.</p

**Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »**

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

L'IMPRONTA DEL "SOTTOGOVERNO", NELL'UNICO OSPEDALE DI STATO PER LA CURA DEL CANCRO

La morte di una paziente solleva interrogativi sull'Istituto per i tumori "Regina Elena",

Una perenne gestione commissariale - Organici insufficienti e stipendi di fame - Le clamorose dimissioni per protesta del prof. Bastianelli - Gli strani finanziamenti per la ricerca scientifica

Serpoggia, sotto la cenera, una situazione esplosiva nell'importante ospedale «Regina Elena» di Roma, «Istituto per lo studio e la cura dei tumori». Un episodio doloroso ha riportato in primo piano la questione di questo Istituto creato per la cura del cancro.

tuazione esplosiva all'interno del «Regina Elena». Rilevo che trova riscontro nelle clamorose dimissioni avanzate da un grande maestro del delicatissimo ramo della scienza dei tumori, il prof. Bastianelli, che abbandonò la direzione del «Regina Elena», alcuni an-



La facciata dell'Istituto Regina Elena

Poche annotazioni di cronaca: il 10 luglio scorso fu sottoposta a intervento operatorio la signora Sebastiana Passanisi, una donna meridionale di 45 anni. L'intervento appariva di esito quasi sicuro, pur nelle notevoli difficoltà che presentava l'operazione al gozzo « endotoracico » o « immerso » ovvero (come definisce il fenomeno, la chirurgia francese) addietro, in segno di protesta. Bastianelli si dimise perché i concorsi relativi ai sanitari del « Regina Elena », banditi nel 1947, non erano mai stati espletati.

Come è organizzato il « Regina Elena »? Come va avanti? Chi effettivamente lo dirige? Questi e mille altri sono gli interrogativi che ha risollevato la fine dolorosa di una paziente, anche se

nomeno, la chirurgia francese « plongeant ».

L'intervento fu compiuto da uno dei più valenti chirurghi del nostro Ateneo: il prof. Mario Morgattini, primo chirurgo e direttore ad interim del « *Regina Elena* ». E tutto sembrò annunciare un decorso normale. A sera, invece, si manifestarono le prime complicazioni. E da questo momento, la verità si intreccia inevitabilmente alle « voci » trapelate dall'interno dell'importante ospedale. Apparve indispensabile la trasfusione di sangue. Poté essere effettuata? C'è chi dice che non sia stato possibile. Come si spiegherebbe ciò, dato che il « *Regina Elena* » dispone della cosiddetta « banca del sangue »?

Il *Regina Elena* esiste dal '33. Da quando è sorto ad oggi, esso è retto con gestione commissariale. Il primo commissario fu un alto funzionario dello Stato, il dottor Messina, seguito da un ex prefetto, Antonucci, che vi rimase dal '41 al '48. L'ultimo commissario, tuttora in carica, è il conte Paolo Dalla Torre, cameriere soprannumerario di spada e cappa, assessore al bilancio del Comune di Roma, vicesindaco, eminenza grigia delle clientele intermedie del mondo clericale.

E' curioso che una paranna

sangue?»

Trascurando la ridda delle «voci» e delle indiscrezioni, rimane il crudo dato di cronaca: poco dopo le ore 23.15, la povera Sebastiana Passanisi, travolta dal collasso, morì. Un'indiscrezione peraltro ufficialmente smentita, ha insinuato che vicino al letto della sciagurata fosse mancata l'assistenza del medico di guardia. Menzognera o veritiera, questa indiscrezione ha tuttavia risollevato un problema di fondo, che riguarda direttamente l'organizzazione dei servizi dell'Istituto.

E' ovvio che una perenne gestione commissariale non può non determinare un andamento confuso, gretto, con la più tipica impronta del «sottogoverno». Un altro dato ce lo conferma. Quando il cameriere di spada e cappa Dalla Torre ottenne la carica di commissario del «Regina Elena» si espresse pressappoco in questi termini: «Nel giro di sei mesi metterò a posto l'Istituto creando l'organico». L'organico al «Regina Elena» non è mai esistito. Manca tuttora!

In tutto ci sono imponenti

In tutto vi sono impegnati circa 45 medici. Il personale amministrativo, a quanto è dato conoscere, contrebbe

AVREBBERO LITIGATO PER « IL PROCESSO DI NORIMBERGA »

Don Mario Ruspoli sfidato a duello dal figlio minore di Galeazzo Ciano

Di un eccentrico litigio sarebbero stati protagonisti due sere addietro, nella sala del Jiky Club, Marzo Ciano, figlio del su Galeazzo e di Edda Mussolini, e don Marzio Ruspoli, cugino in terzo grado del più noto Dado. Un litigio un po' aspro (solo a parole, senza - vie d'fatto -), dal quale sarebbe scaturita una sfida a duello, con invio dei cosiddetti - padrini - da parte del figlio minore d. Edda, Marzio Ciano, al giovanissimo patrizio del casato Ruspoli.

donato l'inevitare sommerso delle opposte argomentazioni, i due giovani si sarebbero alzati, scambiandosi parole pesanti, mentre si sollevavano i diversi commenti degli astanti.

Due ore dopo il litigio (stando alle voci raccolte negli ambienti di via Veneto) il figlio di Galeazzo Ciano avrebbe invitato i padroni - al giovane terzo cugino di Dado Ruspoli, abitante in via Taramelli, sfidandolo a duello Marzio Ciano abita ai Paroli, in via Angelo Secchi 9

Si tratta, naturalmente, di notizie di seconda mano, sulle quali non si può assolutamente giurare, anche se la vicenda è devolissima non appre, in realtà, inverosimile.

Motivo della lite? Una discussione sul film, recentemente programmato, sul «processo di Norimberga». Dappri,ma si parlò a bassa voce, pacatamente. Poi, a poco a poco, il tono della discussione divenne più vivace, infine esplosivo. Abb

Paron, in via Angelo Secchi, e Avvicinato da qualche amico, egli si sarebbe trincerato dietro il codice cavalleresco, rifiutando di fare dichiarazioni sullo eventuale duello.

A don Mario Ruspoli (o sfidato), sempre a norma del codice cavalleresco, resterebbe la scelta delle armi: pistola, sciabola, spada. Non sembra che il codice in questione contempli la possibilità di scelta d'armi più moderne, attuali: inesorabilmente.

**Telegramma all'ICP
di 24 famiglie
di Tiburtino III**

Nonostante la pioggia delle
mentite, ufficiali e ufficiose,
stannosamente dettate e rove-
sate dal « reale gabinetto yeme-
nita », dalla polizia, dalla cor-
te e dagli stessi familiari del
monarca, appare sempre più
improbabile che Saud B.ni, la
giovane siriana donata da re
Saud dell'Arabia Saudita
il vecchio Hamed I, si trovi
neora al capezzale del suo
vecchio marito e non abbia in-
vece scelto la « via della li-
bertà ».

Anzi, a dire il vero, nella
giornata di ieri ha acquistato
molto credito l'ipotesi che la
bellissima favorita e terza mo-
glie dell'Iman sia fuggita dai
harem di Fregene non per
tattersi fra le braccia delle
monache d'un convento, bensì
in quelle molto più robuste di
un altante giovanotto romano
infatti, secondo notizie che è
stato impossibile controllare,
ella si sarebbe rifugiata, con
l'uomo che le ha trasfuso il
cuore, nei pressi di Grottafer-
ra, e precisamente nelle vi-

a quella Villa Florio (dintorni oggi un albergo di internazionale con piscina e golf club), che fu la prima data prigione romana delle donne dell'Iman dello Yemen e dove si svolsero i clamorosi scontri fra fotoreporter e famigerati del sovrano. La notizia del « volo » di Ad Bini è stata ripresa con grande rilievo da tutti i quotidiani di Aden, i quali hanno riportato anche come questa sia la prima volta che Ned I si vede piantare in piedi da una delle sue favorite: « anni or sono, infatti, una cubana di origine inglese appartenente al ben fornito harem del monarca arabo - prese il volo - e non fece più ritorno a Ned, del suo signore e padrone. Sempre da Aden, si fa sapere che le smentite di parte armenita non rivelano né il nome della donna che si nega a fuggita né danno assicurazioni precise sulla sua presenza nella villa di via Ardeatina, dove l'anno scorso fu fatto irruzione dal Cardinale Giacomo Lanza, che venne a denunciare la presenza di un'altra donna, la quale sarebbe stata la moglie del principe. »

**Picchiava agli usci
cercando la moglie**

coravante Sciliano, un ope-
ro di 40 anni., si è imbattuto
in alcuni agenti di polizia
mentre l'altra notte girava fra
le barche del Casale Santo
Giovanni, nella zona della Ca-
luccia. L'uomo, che rivelava
a prima vista di essere in
condizioni psichiche non nor-
ma, picchiava di porta in por-
ta, gridando di sua moglie.
Tanto il poveretto è stato
dato ai medici della cui-
a neuropsichiatria

**Una coppia di linci
a domenica allo Zoo**

La numerosa colonia dei se-
gugi ospiti dello zoo comunale
si è arrabbiata in queste
giornate di una bella coppia di:

**La nuova segreteria
del sindacato gasisti**

Si è svolto in questi giorni il IV Congresso del sindacato provinciale gasisti.

Numerosi interventi dei delegati hanno particolarmente sottolineato la volontà dei gasisti di dare un serio e determinante contributo all'azione per ottenere la riduzione dell'orario di lavoro, il premio di produzione annuale e la scala mobile sulle pensioni, ravvedendo in tali rivendicazioni gli obiettivi principali e più immediati della categoria.

A conclusione dei lavori, il congresso ha approvato una

A Cristoforo Colombo Intensi-
m. 1.500 vendesi - Intermittenti - Telefonare 482-834.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
ndo medico di via CARLO ALBERTO, 48
SQUILINO
re delle DISFUNZIONI e DEBOLEZZE
ESSUALI STOMASCE NERVOSE
OPHTALMICO ANALISI
SANGUE VENEREE PELLE
POST PARTUMORALI DIRETTORE SPECIALISTA DR. F. CALANCA
Com. n. 37062 del 25-6-1957

Dottor
ALFREDO STROM
ENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
1. 61.929 - Ore 8-30 - Fest. 8-30
Aut. Bus. 7-7-1952 - 815471

A POCO PIU' DI UN ANNO DAI « GIOCHI » DEL 1960

Preoccupato appello del sindaco ai cittadini per ospitare i turisti durante le Olimpiadi

I posti disponibili in albergo sono appena 30.000 mentre si prevede un'affluenza di 300.000 persone fra agosto e settembre - Gli istituti religiosi pronti a mangiare la torta

Il sindaco, a poco più di un mese dall'avvertimento, ha cominciato a parlare con i cittadini che attendono buoni a Roma. Ha potuto parlare perché il suo compito è in questo caso puramente di rappresentanza. Avrebbe tacito se si fosse trattato di dire quali opere di utilità pubblica si sono solo indicate, perché non si è voluto dare tempo alla stampa di riferirsi alle cose fatte. E' invece stato compreso che tutti i mezzi necessari per ospitare senza sovraccarico la manifestazione sportiva nel 1960. Comunque, prendiamo il suo intervento per quello che vale.

Si tratta di un appello con molta cautela, ma anche con risalto alla cittadinanza, perché chi ha la disponibilità di un alloggio nel periodo 15 agosto-15 settembre (le Olimpiadi si svolgeranno dal 25 agosto al 11 settembre) lo mette a disposizione dei turisti che vorranno venire a Roma. L'arrivo di questi turisti, che avverrà in gran parte, è stato indicato da un censimento che, purtroppo, è stato effettuato in modo scorretto, e cioè senza tenere conto della permanenza degli stranieri già a Roma. Il risultato è stato che si è anneggiata quella comprendibile dei turisti italiani doppia reppone.

Ma di fronte a queste previsioni sono i dati preoccupanti della ricevuta alberghiera italiana. I posti disponibili negli alberghi a basso prezzo, per tutto sommalo, si sono ridotti a una cifra di posti letto non superiore a 110.115 mila. Come i prezzi letti nelle scuole, dunque, saremmo al limite minimo di una parte del deficit. Ma in che misura?

Si pensa che i posti letto in appartamenti privati non possano superare la cifra di 30.000. Compresa che il comitato organizzatore del sindaco, la cui parola deve essere aspettata, sia capace del resto, il perché. Aggiunti a quelli degli alberghi, i 30.000 letti dei privati portano la cifra delle disponibilità ad appena 60.000 posti.

Allora bisogna far ricorso ad altri mezzi. Si sono i campanili, i posti letto nei campanili, stelliformi Villa Ada, Forte Autunno, parco EUR, via Aurelia, Grottazzara, Villa Adriana, suranno all'interno 21.000. Meglio di niente, visto che una diserta folla di turisti preferisce questa forma di accampamento, e poi, per le ragioni di tendenzialmente militari, che all'escursione possono offrire un letto con modica spesa a 20.000 persone e, all'occorrenza, alcune scuole della città, che potranno trasformarsi, se sarà necessario, in alloggi per altri 20.000 turisti bisognosi di riposare nella sezione comunista, in vicinanza della stazione della Me-

terredì 22 alle ore 10, all'inizio della Garbatella. Allo stesso tempo, si terrà il convegno cittadino del Partito, che concluderà la prima fase della campagna per la stampa comunista.

Terza relazione di comitato organizzatore, del Comitato centrale del Partito. Al convegno debbono partecipare i compagni del Comitato federale, della Commissione provinciale di controllo, del Comitato cittadino, del Consiglio di difesa della zona della provincia, i C.D. delle sezioni della città, i segretari di tutte le cellule, i difensori della stampa e i propagandisti, i compagni dei C.G.L., F.G.C.L., segretari dei circoli, elettori e le responsabili delle ragazze.

Numerose sono le iniziative attuate, specialmente in questo ultimo periodo, per la campagna della stampa e numerosi sono stati gli impegni dei segretari dei circoli per la loro operazione e per la diffusione.

Questa sera avrà luogo la prima festa dell'Unità nel quartiere Italia. Alla festa, che avrà inizio alle ore 19.30 nel local

bar Terracini oggi a San Giovanni

Questo sera, alle ore 18.30, il compagno Umberto Terracini, della Direzione del Partito, parlerà in un comizio unico antifascista in piazza Casalmaggiore (via Taranto) a S. Giovanni. Prenderanno la parola anche rappresentanti di altri partiti antifascisti

Sta per essere attuato un accordo fra i due partiti, per la stampa comunista, in vicinanza della stazione della Me-

PRESSO IL MINISTRO FERRARI AGGRADI

Passo della Provincia in difesa di Fiorelli

Protesta per l'odiosa rappresaglia della « Terri » contro l'assessore provinciale socialista

Il Presidente Bruno, nella riunione dei del Consiglio, quando si voleva approvare la legge sulle nazionalizzazioni, ha fatto passare da lui compunto il voto della Giunta e dell'andrea Costanzo, preso a titolo di ferito. Aggrado, perciò, adottò la legge, come per altre occasioni passate. Si tratta di una nostra astuzia, non nostra, ma quella dei padroni del paese, che sono i padroni. Oppure, di cominciare dalle Fiorelli, per avere questi interesi del Viminale, ma non di quegli interessi di quel Viminale che vendono sulla Terra per fare collezione di funziale, di imprese a film proiettive. Esse femminile e basoche di dovere compagno per gli invasori insorgenti, come il nostro, e, naturalmente, nella storia d'industria di Venezia, ma anche in quella di Marte. Il loro arrivo è preceduto da movimenti del lunare, incendi, inondazioni, poiché di migliaia di giganti, che fanno una tranquillissima notte innoceo. Di fronte al pericolo di un incendio sterminio, il governo giapponese chiede l'intervento dell'ONU. Bombe, grame, missili, artigli arrivano, anche a salvo, salvo che non ci possano nei confronti degli abitanti nemici. I quali si sono scatenati da un gentile David napoletano e da uno scienziato tradizionale pentito, e i colleghi comprendevano di essere in pericolo. Finché della Giunta, del che si dice, di che agli Achille, an che se proviene da fonti più o meno, ha il suo tallone vulnerabile; che la leggenda di Davide, Golia, con qualche variante, sia stata creata dalla fantascienza del tempo, che si può più nulla di quanto di quello che si potrebbe immaginare. Immobili, regata del Museo Etrusco e i giardini della meravigliosa villa di Papa Giulio III saranno aperti al pubblico dalle ore 21 alle ore 23.00.

BOLLETTINI

Meteorologico. La tempesta, ieri, minaccia il massimo. **Demografico.** Nati maschi 31, femmine 30. Nati morti 1. Morti 1. Nati vivi 3. Morti 2. Nati vivi 6. Minuti di sette anni. Matrimoni trascritti 16.

MUSEI

— In oggi, in luglio, e per tutta la settimana prossima, le sale del Museo Etrusco e i giardini della meravigliosa villa di Papa Giulio III saranno aperti al pubblico dalle ore 21 alle ore 23.00.

CAPITOLINO

— E' uscita il numero di luglio di "Capitolium", la rivista del centro culturale italiano, edito dall'ACEA, uno studio scientifico e tecnologico della comunicazione di Roma, attivato da Mario Rivescoff su Vincenzo Cattaneo, e la nota di Carlo Rubbia. È uscito anche il primo numero di luglio di "Capitolium".

LUTTI

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova". Infine sono giunte nuove informazioni sulla diffusione del Cattolici, i compagni della cellula Poligrafica di piazza Vordi, a lunedì 20, diffonderanno 50 copie ogni giorno e il compagno Manlio Casini della cellula GATE, durante le ferie, diffonderà 50 copie ogni giorno e la domenica.

— Il compagno Giacomo Marcelli, sorpreso dal quadro di un cattore edilizio, scalognavano la tabaccheria della stazione della Me-

tropolitana, all'E.U.R., sono fuggiti abbordandone la raffineria.

Verso le 2.40 dell'ultima notte, Luigi Martorana, che poi ha preso presso l'antreno a Milano, ha udito dei rumori fuori oltre i cancelli, e due giorni fa, visto oltre i cancelli, due giovani che si erano di corsa e vennero da lui. Gli ha detto di Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

Infine sono giunte nuove informazioni sulla diffusione del Cattolici, i compagni della cellula Poligrafica di piazza Vordi, a lunedì 20, diffonderanno 50 copie ogni giorno e il compagno Manlio Casini della cellula GATE, durante le ferie, diffonderà 50 copie ogni giorno e la domenica.

Ladri in fuga

Due ladroncini, sorpresi dal guardiano di un cattore edilizio, scalognavano la tabaccheria della stazione della Me-

tepolitana, all'E.U.R., sono fuggiti abbordandone la raffineria.

Verso le 2.40 dell'ultima notte, Luigi Martorana, che poi ha preso presso l'antreno a Milano, ha udito dei rumori fuori oltre i cancelli, e due giorni fa, visto oltre i cancelli, due giovani che si erano di corsa e vennero da lui. Gli ha detto di Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

Infine sono giunte nuove informazioni sulla diffusione del Cattolici, i compagni della cellula Poligrafica di piazza Vordi, a lunedì 20, diffonderanno 50 copie ogni giorno e il compagno Manlio Casini della cellula GATE, durante le ferie, diffonderà 50 copie ogni giorno e la domenica.

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terrà la tavola calda di "Viva Nuova".

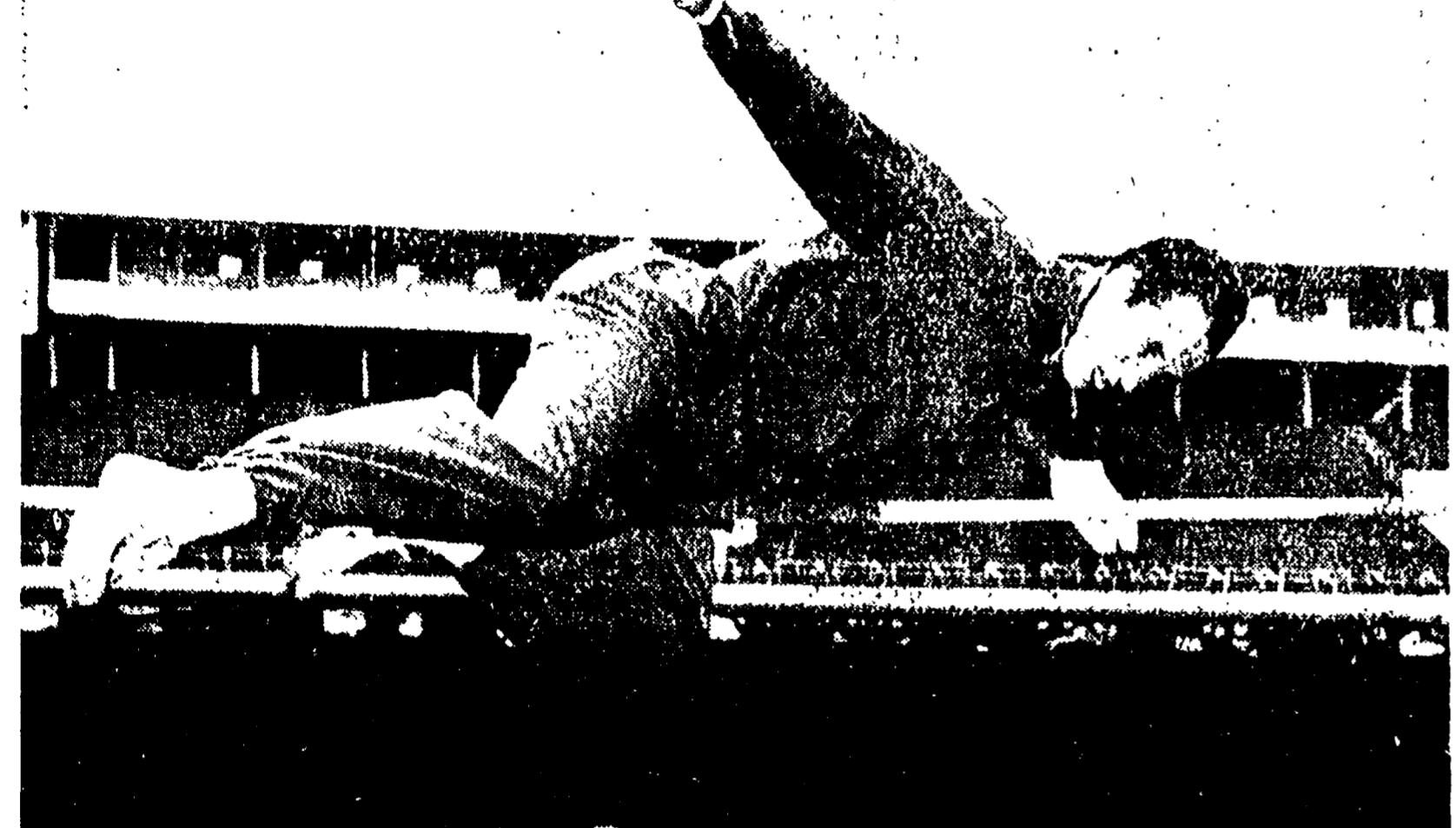
— Il compagno Giacomo Marcelli, ex segretario della sezione Marcellina, è stato colpito da un grave malore, e ha dovuto, per la prima volta, ricoverarsi in ospedale. Il compagno Giacomo Marcelli, sempre alle ore 18 di domenica sezione Garbatella si terr

Gli avvenimenti sportivi

OGGI CON LA DIGIONE-PARIGI (KM. 331) SI CONCLUDERA' LA "GRANDE BOUCLE",

Formidabile Rivière contro il tempo!

Baldini a 5'19"



Il sovietico KUZNETZOV, primatista mondiale di decathlon, in allenamento a Filadelfia (Telefoto a - l'Unità -)

ATLETICA LEGGERA

UN GRANDE WEEK-END INTERNAZIONALE

Da oggi a Filadelfia USA-URSS un vero scontro tra "colossi,"

A Duisburg gli atleti azzurri impegnati nell'esagonale

Da oggi a Filadelfia avrà luogo il grande confronto di atletica tra i colossi del mondo e i primi atleti mondiali. In campo i maccioni prevedono danno un buon margine di vantaggio agli americani, mentre la nostra superiorità che gli yankees possono vantare nelle corse prima dei 100 agli ottocento metri delle donne, con i primi di 100-400 metri, nel salto con l'asta e nel lancio del peso. In queste otto specialità gli atleti della repubblica sovietica fanno parte del "Top Ten" (100 e 200), del Southern (100 est.), del Cahoun e del Jones (110 est.), degli Howard (Brack) e degli Morris (asta) ed infine degli O'Brien (Dive), Davis (peso), tenuti da altri due velocisti di pari valore del numero uno dovrebbero inequivocabilmente affermarsi il primo ed ultimo dei due.

Il che tradotto in termini numerici significa: visto che si assegneranno 5 punti al primo e 4 al secondo, due ai terzi e uno ai quarti, gli americani si piazzano al vertice, gli azzurri a solo 24 ai sotieci in questi settori.

I sovietici vorranno cercare di ridurre questi quattro punti con le loro forze, mentre i primi nella corsa lunghe (5.000-10.000 maratona - 3.000 siepi nel salto triplo, nel lancio del gavellotto), in queste otto eventualità infatti non si spesa ad ammettere che i vari Boletnikov e Artinikov (3000), Pliamov e Destatikov (10.000), Popov (asta), Belyaev (110), Bilev e Yevdokimov (2000 step), Taisenkov e Trubenskiy (gavellotto), riscenderanno a razzo, mentre gli altri due dovranno fare a fuoco il tutto per poterli superare.

Per i due atleti doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

Le due colossi doverebbero andare agli stadi e ci sarà una vera e propria sfida di due giganti.

LE RIVENDICAZIONI DELLA FEDERMEZZADRI PER IL PATTO COLONICO

Il 60% ai mezzadri nelle zone arretrate e il 55% in quelle tecnicamente avanzate

Respite le pretese di limitare i diritti previsti dalle leggi e dai contratti in vigore - Oggi il lavoro di un mezzadro non riceve un compenso superiore alle 400 lire giornaliere

Sono proseguiti nei giorni 15 e 16 luglio le trattative per il patto nazionale di mezzadria. Fatto saliente di questa sessione è stata l'esposizione, da parte della Federmezzadri, delle richieste formulate per la parte economica del contratto. Ciò è avvenuto a seguito dell'accordo tra le delegazioni mezzadri partecipanti alla trattativa per consentire il completamento delle posizioni dei sindacati dopo la ripresa delle trattative unitarie. La delegazione della Federmezzadri ha innanzi tutto respinto l'affermazione fatta nel precedente incontro dal rappresentante dell'organizzazione padronale, secondo la quale i sindacati dei mezzadri e coloni avrebbero dovuto dichiarare di essere disposti ad accettare ulteriori limitazioni alla giusta causa nelle distese ed all'attuale riparto dei prodotti, ripristinando la divisione al 50 per cento per ricerche altre forme compensative.

Dopo aver riconfermato che i sindacati dei lavoratori non possono accettare nessuna limitazione dei diritti previsti dai contratti e dalle leggi in vigore, che debbono essere considerati acquisiti ed irrinunciabili, la Federmezzadri ha caratterizzato la situazione esistente nelle zone mezzadri sulla base dell'attuale sviluppo contraddittorio ciò che determina la esistenza di larghe zone tecnicamente e socialmente arretrate che costringono i contadini ad abbondare la terra, specie nella montagna e nella collina, e che rappresentano la maggioranza del territorio ovve la conduzione mezzadra, di contro a limitate zone ove il progresso tecnico e produttivo si realizza sulle spalle dei mezzadri soggetti a nuovi e sempre più pesanti oneri per cui, anche in questo caso i contadini hanno avuto in questi anni, in particolare con la riduzione del prezzo del grano ed il crollo di quello del vino, prodotti tipici della mezzadria, una riduzione parziale del reddito tale che il lavoro di un mezzadro riceve un compenso generalmente inferiore alle 400 lire al giorno per scendere a cifre molto più basse nelle zone arretrate.

La Federmezzadri in rispondenza a questa situazione ha avanzato due distinti gruppi di rivendicazioni in relazione alle zone arretrate ed a quelle ove ha avuto luogo o è in corso un processo di trasformazione, comunque tendenti ad accelerare ed ad imporre ovunque il progresso tecnico e produttivo in stretto legame con il miglioramento immediato delle condizioni economiche, di lavoro e di vita dei contadini.

Tali proposte si basano sulla richiesta dello spostamento dei ripartiti dal 53 al 60 per cento - già proposto da altri delegati nel corso delle trattative e contenuto nel progetto di legge Segni approvato dalla Camera dei deputati - a favore delle famiglie mezzadri delle zone arretrate. In queste zone precisi compiti vanno attribuiti alle organizzazioni sindacali che debbono porre alla avanguardia dell'operaia di rinnovamento, per determinare massicci investimenti dei concorrenti e dello Stato. In questo quadro è previsto l'impegno oltre che dei braccianti anche dei mezzadri nella esecuzione delle opere, alle condizioni stabilite per i braccianti agricoli, sottolineando che tale impegno deve essere in primo luogo diretto ad eliminare la vecchia piaga della proprietà assenteista ancora largamente presente nelle zone della mezzadria e della colonia.

Nelle zone invece dove lo sviluppo tecnico e produttivo è stato realizzato con l'impostazione di condizioni imparziali e gravose per i mezzadri, la Federmezzadri ha richiesto che il riparto dei prodotti e degli utili poderali sia stabilito nella misura del 55 per cento per il mezzadro, che particolarmente integrati da stabilirsi in sede nazionale (base minima) e in sede provinciale tengono conto delle maggiori esigenze affrontate dai contadini per le coltivazioni industriali ortive e specializzate e che la maggiore quantità di mano d'opera necessaria per queste coltivazioni sia pagata dal concorrente. Ove si pretasti l'allevamento del bestiame è stata richiesta una diversa ripartizione delle spese speciali per i mangimi concentrati ed è stata inoltre richiesta una diversa ripartizione delle spese di irrigazione.

Altre richieste comuni alle diverse zone si riferiscono agli interessi da corrispondere al mezzadro per il bestiame e le macchine da esso conferite all'esonerio da determinate imposte e contributi che i concorrenti addebitano ai contadini, al riparto di altre voci di spese che riguardano le conversioni culturali che i sindacati vogliono contrattare.

A conclusione della riunione le parti hanno stabilito che nel prossimo incontro

VERSO
LO SCIOPERO
GLI OPERAI PP.TT.

Dopo la riunione tenuta il 14, le segreterie nazionali della Federazione postelegrafonici (CGIL) e della UIL-Post si sono incontrate per discendere in esame la risposta data dal ministro Spataro alle loro rivendicazioni avanzate in favore degli operai dei teatro e degli autocentri. Le due segreterie - è detto in un comunicato - su tale risposta hanno concordemente espresso un giudizio negativo rilevando che le richieste sono state netamente respinte e sono completamente eluse.

Di fronte a tale atteggiamento - aggiunge il comunicato - le segreterie della FIP e della UIL-Post rilevano che non hanno ad lavoro interessi altro che la difesa della loro attività mediante il rispetto delle loro diritti mediante il ricorso all'azione sindacale.

Come già preannunciato, le due segreterie si incontreranno pertanto lunedì 29 per stabilire la data e le modalità della sciopero nazionale di tutti gli operai in servizio presso i teatri e gli autocentri o le ditte provinciali.

Le segreterie nazionali della UIL-Post e della FIP hanno invitato a partecipare a tale riunione i dirigenti della CISL, la Cisl, la Uil, la Uil-Bazzoli, con il quale la Commissione, unanimamente, è stata approvata.

Grazie all'azione svolta dal

lavoro di sindacato, come i membri della Commissione, è stato possibile conseguire, oltre - e per la prima volta - al sostanziale impegno della estensione alle altre carriere dei benefici previsti dalla proposta di legge, importanti modifiche al progetto originario quali ad esempio il ruolo attuale per le nuove direttive. L'estensione del provvedimento alle aziende automobili, l'applicabilità delle norme alle carriere speciali ed ai ruoli aggiuntivi paralleli (ex Afaco). L'aumento del soprannumero e la sua utilizzazione in tre anziché quattro anni.

La Federazione CGIL che si è attivata fin dall'inizio della campagna delle altre organizzazioni sindacali per evitare che il provvedimento riguardasse poche unità e per affermare l'estensione di estendere i benefici alla altre carriere, ha rivolto un invito a tutto il personale affinché sostenga con decisione l'azione che essa continuerà a voler compiere per l'affrancamento degli impegni presi dal governo con l'accettazione

dell'ordine del giorno.

In agitazione i dipendenti dell'INAIL

I sindacati dell'INAIL hanno proclamato lo stato di agitazione dei lavoratori, validi per i 20 giorni, la mobilità dello sciopero sulla base delle conclusioni cui perviene il Consiglio di amministrazione dell'Istituto.

La decisione è stata presa poiché nonostante gli impegni presi l'Istituto intenderebbe erogare una gratifica annuale di bilancio notevolmente inferiore a quella promessa

dal governo con l'accettazione

dell'ordine del giorno.

SI È TENUTA IERI LA RIUNIONE DEL COMITATO PER LA RINASCITA

Braccianti ed operai in lotta nel Mezzogiorno contro la crisi provocata dalla politica governativa

La relazione del compagno socialista Nello Mariani - In autunno una conferenza per un piano di sviluppo - Gli interventi di Gatto, Macaluso, Minasi, Laconi e Alicata e le conclusioni di Napolitano

Si è riunito ieri a Palazzo Marignoli il Comitato nazionale per la Rinascita del Mezzogiorno. La relazione introduttiva è stata tenuta dall'on. Nello Mariani, del P.S.I., a nome del Comitato esecutivo; si è quindi sviluppata sotto la presidenza dell'on. Girolamo Li Causi, una ampia discussione, nel corso della quale hanno preso la parola il dott. Levriero, della CGIL, l'onorevole Gatto, del PSI, il dott. Fermariello, segretario della C.d.L. di Napoli,

l'on. Macaluso, dell'Assemblea regionale siciliana, l'on. Minasi, del PCI, lo onorevole De Lauro Matera, dell'UDI, il sen. Lanterna, della Lega dei Comuni democratici, l'on. Grifone, dell'Associazione contadini del Mezzogiorno, e l'on. Alibratà, del Pci.

Infatti il capo dell'AFI-CIO, la massima struttura americana che rappresenta i lavoratori organizzati degli Stati Uniti, George Meany, ha dichiarato di aver inviato un telegramma al presidente del sindacato siderurgico, MacDonald, in cui si afferma che gli operai dell'acciaio hanno fatto tutto quanto era in loro potere per evitare la sospensione del lavoro.

Soprattutto gli altri forni, cosa la produzione, gli ambienti economici americani cominciano a chiedersi, quanti potranno durare lo sciopero.

Così è noto il presidente non solo intervenire applicando la famigerata legge antisindacale, Taft-Hartley, prima che siano passati ottanta giorni. Sarà possibile nel frattempo giungere ad un accordo? Nessuno in America è in grado di dare una risposta a questa domanda.

Le posizioni sono note, il in cui il qualità dell'applicazione del Mercato Comune europeo non solo non apre questo elevare il prezzo dell'acciaio in quanto i profitti degli industriali sono aumentati altri da permettere miglioramenti salariali senza contrapporsi, i datori di lavoro, sostengono dal canto loro che agli aumenti salariali deve corrispondere un aumento nel prezzo dell'acciaio.

Intanto, le conseguenze sulle industrie anesse alla siderurgia continuano a farsi sentire in tutta la confederazione, a quarantotto ore dall'inizio dello sciopero, 25 mila persone di cui seimila prime ore successive alla chiusura delle fabbriche erano state messe « in per-

mezzo ».

In tutta Italia si sta intensificando la lotta dei dipendenti della Pirelli per costituire il monopolio ad iniziare le trattative sulle rivendicazioni avanzate unitariamente dai sindacati.

I lavoratori della Pirelli si sono incontrati con la loro lotta, alle preoccupazioni sull'indennità nelle fabbriche dal taglio dei cattivi e dall'insicurezza del lavoro.

Dopo gli scioperi già svolti nella fabbrica della Bicocca e nelle altre fabbriche di Milano, di Livorno di Roma e di Torino, la CGIL, la CISL, la Uil hanno concordamen-

te popolari che della borghesia locale di un effettivo accesso al potere politico.

A conclusione della riunione, è stato approvato un ordine del giorno, col quale è stato dato mandato al Comitato esecutivo del Movimento di Rinascita di elaborare una risoluzione politica sulla linea della relazione dell'on. Mariani ed è stato intanto deciso di convocare

per l'autunno un Convegno che sulla base delle più larghe collaborazioni e a coinvolgimento delle molteplici istituzioni di settore prese dal Movimento nel corso dell'ultimo anno tracci le linee di un piano organico di sviluppo del Mezzogiorno, che possa rappresentare terreno di incontro e d'intesa di tutte le forze politiche e sociali intanto decise di coinvolgere

massime popolari che della borghesia locale di un effettivo accesso al potere politico.

A conclusione della riunione, è stato approvato un ordinone del giorno, col quale è stato dato mandato al Comitato esecutivo del Movimento di Rinascita di elaborare una risoluzione politica sulla linea della relazione dell'on. Mariani ed è stato intanto deciso di convocare

per l'autunno un Convegno che sulla base delle più larghe collaborazioni e a coinvolgimento delle molteplici istituzioni di settore prese dal Movimento nel corso dell'ultimo anno tracci le linee di un piano organico di sviluppo del Mezzogiorno, che possa rappresentare terreno di incontro e d'intesa di tutte le forze politiche e sociali intanto decise di coinvolgere

massime popolari che della borghesia locale di un effettivo accesso al potere politico.

A conclusione della riunione, è stato approvato un ordinone del giorno, col quale è stato dato mandato al Comitato esecutivo del Movimento di Rinascita di elaborare una risoluzione politica sulla linea della relazione dell'on. Mariani ed è stato intanto deciso di convocare

per l'autunno un Convegno che sulla base delle più larghe collaborazioni e a coinvolgimento delle molteplici istituzioni di settore prese dal Movimento nel corso dell'ultimo anno tracci le linee di un piano organico di sviluppo del Mezzogiorno, che possa rappresentare terreno di incontro e d'intesa di tutte le forze politiche e sociali intanto decise di coinvolgere

massime popolari che della borghesia locale di un effettivo accesso al potere politico.

A conclusione della riunione, è stato approvato un ordinone del giorno, col quale è stato dato mandato al Comitato esecutivo del Movimento di Rinascita di elaborare una risoluzione politica sulla linea della relazione dell'on. Mariani ed è stato intanto deciso di convocare

per l'autunno un Convegno che sulla base delle più larghe collaborazioni e a coinvolgimento delle molteplici istituzioni di settore prese dal Movimento nel corso dell'ultimo anno tracci le linee di un piano organico di sviluppo del Mezzogiorno, che possa rappresentare terreno di incontro e d'intesa di tutte le forze politiche e sociali intanto decise di coinvolgere

massime popolari che della borghesia locale di un effettivo accesso al potere politico.

A conclusione della riunione, è stato approvato un ordinone del giorno, col quale è stato dato mandato al Comitato esecutivo del Movimento di Rinascita di elaborare una risoluzione politica sulla linea della relazione dell'on. Mariani ed è stato intanto deciso di convocare

per l'autunno un Convegno che sulla base delle più larghe collaborazioni e a coinvolgimento delle molteplici istituzioni di settore prese dal Movimento nel corso dell'ultimo anno tracci le linee di un piano organico di sviluppo del Mezzogiorno, che possa rappresentare terreno di incontro e d'intesa di tutte le forze politiche e sociali intanto decise di coinvolgere

massime popolari che della borghesia locale di un effettivo accesso al potere politico.

A conclusione della riunione, è stato approvato un ordinone del giorno, col quale è stato dato mandato al Comitato esecutivo del Movimento di Rinascita di elaborare una risoluzione politica sulla linea della relazione dell'on. Mariani ed è stato intanto deciso di convocare

per l'autunno un Convegno che sulla base delle più larghe collaborazioni e a coinvolgimento delle molteplici istituzioni di settore prese dal Movimento nel corso dell'ultimo anno tracci le linee di un piano organico di sviluppo del Mezzogiorno, che possa rappresentare terreno di incontro e d'intesa di tutte le forze politiche e sociali intanto decise di coinvolgere

massime popolari che della borghesia locale di un effettivo accesso al potere politico.

A conclusione della riunione, è stato approvato un ordinone del giorno, col quale è stato dato mandato al Comitato esecutivo del Movimento di Rinascita di elaborare una risoluzione politica sulla linea della relazione dell'on. Mariani ed è stato intanto deciso di convocare

per l'autunno un Convegno che sulla base delle più larghe collaborazioni e a coinvolgimento delle molteplici istituzioni di settore prese dal Movimento nel corso dell'ultimo anno tracci le linee di un piano organico di sviluppo del Mezzogiorno, che possa rappresentare terreno di incontro e d'intesa di tutte le forze politiche e sociali intanto decise di coinvolgere

massime popolari che della borghesia locale di un effettivo accesso al potere politico.

A conclusione della riunione, è stato approvato un ordinone del giorno, col quale è stato dato mandato al Comitato esecutivo del Movimento di Rinascita di elaborare una risoluzione politica sulla linea della relazione dell'on. Mariani ed è stato intanto deciso di convocare

per l'autunno un Convegno che sulla base delle più larghe collaborazioni e a coinvolgimento delle molteplici istituzioni di settore prese dal Movimento nel corso dell'ultimo anno tracci le linee di un piano organico di sviluppo del Mezzogiorno, che possa rappresentare terreno di incontro e d'intesa di tutte le forze politiche e sociali intanto decise di coinvolgere

massime popolari che della borghesia locale di un effettivo accesso al potere politico.

A conclusione della riunione, è stato approvato un ordinone del giorno, col quale è stato dato mandato al Comitato esecutivo del Movimento di Rinascita di elaborare una risoluzione politica sulla linea della relazione dell'on. Mariani ed è stato intanto deciso di convocare

per l'autunno un Convegno che sulla base delle più larghe collaborazioni e a coinvolgimento delle molteplici istituzioni di settore prese dal Movimento nel corso dell'ultimo anno tracci le linee di un piano organico di sviluppo del Mezzogiorno, che possa rappresentare terreno di incontro e d'intesa di tutte le forze politiche e sociali intanto decise di coinvolgere

massime popolari che della borghesia locale di un effettivo accesso al potere politico.

A conclusione della riunione, è stato approvato un ordinone del giorno, col quale è stato dato mandato al Comitato esecutivo del Movimento di Rinascita di elaborare una risoluzione politica sulla linea della relazione dell'on. Mariani ed è stato intanto deciso di convocare

per l'autunno un Convegno che sulla base delle più larghe collaborazioni e a coinvolgimento delle molteplici istituzioni di settore prese dal Movimento nel corso dell'ultimo anno tracci le linee di un piano organico di sviluppo del Mezzogiorno, che possa rappresentare terreno di incontro e d'intesa di tutte le forze politiche e sociali intanto decise di coinvolgere

massime popolari che della borghesia locale di un effettivo accesso al potere politico.

A conclusione della riunione, è stato approvato un ordinone del giorno, col quale è stato dato mandato al Comitato esecutivo del Movimento di Rinascita di elaborare una risoluzione politica sulla linea della relazione dell'on. Mariani ed è stato intanto deciso di convocare

per l'autunno un Convegno che sulla base delle più larghe collaborazioni e a coinvolgimento delle molteplici istituzioni di settore prese dal Movimento nel corso dell'ultimo anno tracci le linee di un piano organico di sviluppo del Mezzogiorno, che possa rappresentare terreno di incontro e d'intesa di tutte le forze politiche e sociali intanto decise di coinvolgere

massime popolari che della borghesia locale di un effettivo accesso al potere politico.

A conclusione della riunione, è stato approvato un ordinone del giorno, col quale è stato dato mandato al Comitato esecutivo del Movimento di Rinascita di elaborare una risoluzione politica sulla linea della relazione dell'on. Mariani ed è stato intanto deciso di convocare

per l'aut

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via dei Taurini, 19 - Tel. 480.331 - 481.251
PUBBLICITÀ: mm. colonne - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 350 - Legali L. 350 - Rivolgersi (S.P.I.) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

ANCHE SE LA CONFERENZA SEGNA ANCORA IL PASSO PER L'AZIONE DI BONN

La riunione privata di ieri a Ginevra "utile, secondo il portavoce sovietico"

Incertezza e confusione fra gli occidentali che vogliono salvare la posizione di Adenauer
Una dichiarazione delle "Ivestia," sull'atteggiamento del sottosegretario di Stato americano Herter

(Dal nostro inviato speciale)

GINEVRA, 17. — Nel corso e dopo il pranzo offerto da Couve de Murville, i quattro ministri hanno avuto occasione di parlare delle questioni all'ordine del giorno della conferenza, in modo meno formale di quanto accada nella sala del Palazzo delle Nazioni. Il pranzo è cominciato alle 13 ed è finito dopo le 16. I ministri dunque sono rimasti assieme tre ore, ossia quanto dura normalmente una seduta ufficiale.

Prima delle 13, gli occidentali si erano riuniti alla sede della delegazione francese ed erano rimasti insieme un'ora: evidentemente, avevano cercato di mettersi d'accordo sugli argomenti da affrontare nel corso della conversazione con Gromiko. E una riunione è stata tenuta subito dopo l'uscita del ministro degli esteri della Unione Sovietica.

Per quanto, a conclusione di incontri di questo tipo, nessuna indicazione ufficiale venga fornita ai giornalisti — la questione affrontata è stata ancora una volta quella se stabilire o meno un legame tra un accordo provvisorio su Berlino e la formazione di comitato pan tedesco o di un altro organismo, che serva comunque ad avviare un dialogo tra i due governi tedeschi: nella serata i portavoce occidentali hanno dato ufficiosamente indicazioni di tono pessimistico. Il portavoce francese è giunto persino a parlare di rottura. Il portavoce sovietico, dal canto suo, ha rilasciato una dichiarazione ad una agenzia di stampa nella quale ha affermato che lo scambio di idee è molto utile. L'impressione generale è che non si siano fatti passi in avanti, soprattutto a causa del peso crescente che Bonn sembra esercitare sugli occidentali. Le posizioni rispettive su questa questione, che è diventata il centro della trattativa dopo l'iniziativa di Adenauer, sono note. La delegazione sovietica ritiene che un legame tra il problema di Berlino Ovest e quello dello sviluppo dei contatti tra i due governi tedeschi, sia essenziale. Le delegazioni occidentali, che alla vigilia della conferenza sembravano aver riconosciuto la fondatezza della posizione sovietica, sono ora tornate a insistere sulla separazione dei due problemi.

Non tutte, per la verità lo fanno con la stessa decisione. La delegazione britannica, ad esempio (e il discorso pronunciato ieri da Selwyn Lloyd lo testimonia), non respinge completamente quella che a dire di Londra sembra essere l'idea centrale della posizione sovietica: l'avvio, appunto, a una forma di dialogo tra le due Germanie. Non si può tuttavia affermare che il ministro britannico abbia davvero in mente qualcosa che possa rappresentare un compromesso accettabile. A presto fede, infatti, a ciò che si dice negli ambienti vicini alla delegazione inglese, Selwyn Lloyd penserebbe a una serie di comitati di carattere tecnico, alcuni dei quali esistono e funzionano da tempo nelle due Germanie: si tratterebbe di comitati del commercio, dei trasporti, per la energia e così via che dovrebbero essere riattivati con una qualche forma di sorveglianza delle quattro potenze, magari affiancate dalle Nazioni Unite.

Siamo lontani, come si vede, dalla formazione di or-ze francesi di Ainzan: per cui diventa ridicolo non soltanto tutto il clamore propagandistico sull'efficacia del piano Challe, ma in genere il pretendere ancora ostinatamente, come si fa a Parigi, di poter giungere presto o tardi ad una soluzione militare del conflitto. Le Monde sostiene stessa-mente che l'azione dell'ALN alla frontiera tunisina costituisce un'operazione di diversione, destinata ad allegerire la pressione attuale delle forze francesi concentrate nella zona di Costantina. Ma, sempre secondo Le Monde, l'offensiva del FLN a spazzettare le proprie forze in piccole unità volontarie, prima di una vera e propria operazione, servirebbe cioè a dimostrare che le forze del FLN non hanno perduto affatto la loro efficienza in seguito alle molteplici operazioni offensive scatenate dai

francesi in questi ultimi tempi. Ipotesi che, se da un lato è ovvia, dall'altra rivela la comunque notevole preoccupazione.

Del resto, è la situazione generale del Nord Africa e dell'Africa Nera che preoccupa sempre più seriamente il governo francese. Si avvicina il dibattito all'ONU sull'Algeria — previsto per settembre — e il campo dei paesi che appoggeranno le posizioni del governo algerino, si allarga sempre più. Nel frattempo, si sono inspirati i rapporti tra Parigi e Tunisi, tanto che il viaggio di Bourghiba a Roma viene commentato da Le Monde con espressione di malcelato disappunto: e con l'autunno sottinteso che Bourghiba non riesca né a rinfacciare i rapporti con il Cairo, né a

invitare ieri un messaggio al presidente dell'Esecutivo della Croce Rossa Sovietica ed alla Società della Mezza Luna Rossa, chiedendo che si adoperino per il rimpatrio dei cittadini coreani residenti in Giappone.

Sarebbe però imprudente ritenere che le manifestazioni di malecontento da parte di Bonn significino che Adenauer si stia rassegnando ad un accordo.

Il vecchio cancelliere infatti farà ricorso a tutte le carte a sua disposizione per impedirlo: ne va di mezzo la sua politica, oltre che la sua stessa permanenza alla testa del governo, dopo il rifiuto di accettare la presidenza della Repubblica. E, come abbiamo avuto modo di sottolineare nei giorni scorsi, la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non sembrano essere orientati nel senso di ignorare del tutto la posizione del vecchio cancelliere.

E' ciò che le Ivestia di stamane notano con un'accentuazione critica verso Washington: « Quando lo vogliono — scrive l'organo del governo sovietico — gli Stati Uniti sanno dare il tono alle conversazioni con i loro alleati. A Ginevra, però, essi prestano troppo l'orecchio alla voce di Bonn e si lasciano indurre a minimizzare il loro ruolo e la loro influenza in ciò che concerne la soluzione delle questioni da cui dipende la distensione internazionale ». Assai più severo è il giudizio sul comportamento francese. « Il governo francese — scrivono le Ivestia — teme che un accordo sulla questione di Berlino provochi anche il successo delle trattative sulla sospensione degli esperimenti atomici, successo al quale il governo di Parigi non tiene, prima di essere riuscito a far esplodere una bomba atomica di fabbricazione francese ».

ALBERTO JACOVIELLO

REPUB. POP. COREANA

Appello della Croce Rossa per i prigionieri in Giappone

PYONGYANG, 17. — Il presidente del comitato centrale della Croce Rossa Coreana ha

invitato ieri un messaggio al presidente della Croce Rossa Sovietica ed alla Società della Mezza Luna Rossa, chiedendo che si adoperino per il rimpatrio dei cittadini coreani residenti in Giappone.

Nel messaggio si sottolinea che, nel corso dei colloqui tra la Croce Rossa Coreana e la Croce Rossa Giapponese, è stato raggiunto il completo accordo sul ritorno in patria dei coreani residenti in Giappone.

La sola questione rimasta in

pendenza

è la firma dei documenti da parte dei due paesi interessati. Alla Croce Rossa Sovietica ed alla Società della Mezza Luna Rossa è stato perciò richiesto di fornire le navie necessarie per il rimpatrio dei coreani in Giappone.

CAPE CANAVERAL — Due momenti del fallito lancio di un missile Juno II per la messa in orbita di un nuovo satellite americano (Telefoto)

SITUAZIONE DI ESTREMA TENSIONE IN TUTTA L'ISOLA

Grandi folle di cubani manifestano contro le dimissioni di Fidel Castro

I lavoratori in sciopero sfilano lungo le vie della capitale gridando il nome del capo rivoluzionario — Il presidente Urrutia annuncia che le dimissioni non saranno accolte

L'AVANA, 17. — Fidel Castro ha rassegnato le dimissioni da primo ministro del governo cubano: l'annuncio è stato dato nel corso di una breve allocuzione radio dal fratello Raul, capo delle forze armate di Cuba. Raul Castro ha invitato la popolazione a mantenere la calma e ha precisato che il capo della rivoluzione, la cui forza è nel popolo. Se di domani gli chiederà di non dimettersi, egli lo ascolterà».

Le dimissioni non sono state accolte dal Presidente Urrutia. Egli stesso lo ha annunciato in un breve discorso ad una folla di cubani raccolti dinanzi al palazzo presidenziale.

Appena sparso la notizia delle dimissioni del primo ministro Fidel Castro, infatti, la popolazione dell'Avana era secca in piazza. Gli operai avevano subito smesso di lavorare ed avevano cominciato a sfilare in lunghe file

attraverso le strade della capitale. I sindacati dei bancari hanno indetto lo sciopero, invitando altri sindacati a fare altrettanto. Gruppi di operai si sono riuniti nella piazza del palazzo presidenziale gridando il nome di Fidel Castro.

Nel pomeriggio il presidente Urrutia si era affacciato al balcone del palazzo presidenziale per pronunciare un discorso. Egli ha detto fra l'altro: « Fidel Castro è il capo della rivoluzione, la cui forza è nel popolo. Se di domani gli chiederà di non dimettersi, egli lo ascolterà».

La folla sottostante ha risposto con grida di « non dimetterti Castro » e « Fidel fino alla morte ».

Le strade della capitale cubana offrivano uno spettacolo insolito. Operai ed operai, disertate le fabbriche, stazionavano numerosi, immobili nella luce abbagliante, con i larghi cappelli di paglia calati sugli occhi e la camicia appiccicata al corpo per il sudore.

La notizia, poco prima della dichiarazione di Raúl Castro, era stata data dal quotidiano Revolución, organo del movimento rivoluzionario creato da Fidel Castro. Nel precisare che « esistono ragioni serie e valide alla base della decisione presa da un uomo i cui atti sono stati sempre caratterizzati da grande senso di responsabilità, fermezza e risoluzione », il giornale aggiunge che nella stessa serata di oggi (domenica, prime ore di domani per l'ora italiana) Fidel Castro attraverso le strade della capitale cubana corre ad opera dei circoli imperialisti stranieri e dei loro agenti all'interno.

ULTIM'ORA

L'AVANA, 18 mattina — A tardissima notte l'AMIA ha trasmettuto un discorso, segnato da Fidel Castro, che confermava le dimissioni accusando il presidente della Repubblica Manuel Urrutia di « atteggiamento vicino al tradimento ».

INGHILTERRA

E' schizofrenico il presunto assassino del poliziotto

LONDRA, 17 — Fritz Guenter Podolka, presunto assassino di un agente di polizia, è stato arrestato.

La polizia sottostante ha risposto con grida di « non dimetterti Castro » e « Fidel fino alla morte ».

La strada della capitale cubana offriva uno spettacolo insolito. Operai ed operai, disertate le fabbriche, stazionavano numerosi, immobili nella luce abbagliante, con i larghi cappelli di paglia calati sugli occhi e la camicia appiccicata al corpo per il sudore.

La notizia, poco prima della dichiarazione di Raúl Castro, era stata data dal quotidiano Revolución, organo del movimento rivoluzionario creato da Fidel Castro. Nel precisare che « esistono ragioni serie e valide alla base della decisione presa da un uomo i cui atti sono stati sempre caratterizzati da grande senso di responsabilità, fermezza e risoluzione », il giornale aggiunge che nella stessa serata di oggi (domenica, prime ore di domani per l'ora italiana) Fidel Castro attraverso le strade della capitale cubana corre ad opera dei circoli imperialisti stranieri e dei loro agenti all'interno.

Secondo le prime affrettate diagnosi, egli è affetto da una grave forma di schizofrenia.

Il colpo di questi cinque giorni hanno dato risultati di grandissimo rilievo.

Sono stati infatti definiti comuni punti di vista sulle questioni della pace e della coesione, ed è stato raggiunto

all'unione alla quale hanno partecipato diciassette paesi elettori: i quali hanno trascorso la giornata di oggi in ospedale perché i medici lo hanno ritenuto incapace di sostenere ulteriori interrogatori.

Il presunto assassino giace in una corsia di un ospedale di Los Angeles, di cui Sua Maestà la regina Elizabeth II ha affidato il comando a un gruppo di sanitari. Il re ha voluto che il principe Carlo, figlio del principe di Galles, venga a visitarlo.

Secondo le prime affrettate diagnosi, egli è affetto da una grave forma di schizofrenia.

Il colpo di questi cinque giorni ha dato risultati di grandissimo rilievo.

Sono stati infatti definiti comuni punti di vista sulle questioni della pace e della coesione, ed è stato raggiunto

all'unione alla quale hanno partecipato diciassette paesi elettori: i quali hanno trascorso la giornata di oggi in ospedale perché i medici lo hanno ritenuto incapace di sostenere ulteriori interrogatori.

Il colpo di questi cinque giorni ha dato risultati di grandissimo rilievo.

Sono stati infatti definiti comuni punti di vista sulle questioni della pace e della coesione, ed è stato raggiunto

all'unione alla quale hanno partecipato diciassette paesi elettori: i quali hanno trascorso la giornata di oggi in ospedale perché i medici lo hanno ritenuto incapace di sostenere ulteriori interrogatori.

Il colpo di questi cinque giorni ha dato risultati di grandissimo rilievo.

Sono stati infatti definiti comuni punti di vista sulle questioni della pace e della coesione, ed è stato raggiunto

all'unione alla quale hanno partecipato diciassette paesi elettori: i quali hanno trascorso la giornata di oggi in ospedale perché i medici lo hanno ritenuto incapace di sostenere ulteriori interrogatori.

Il colpo di questi cinque giorni ha dato risultati di grandissimo rilievo.

Sono stati infatti definiti comuni punti di vista sulle questioni della pace e della coesione, ed è stato raggiunto

all'unione alla quale hanno partecipato diciassette paesi elettori: i quali hanno trascorso la giornata di oggi in ospedale perché i medici lo hanno ritenuto incapace di sostenere ulteriori interrogatori.

Il colpo di questi cinque giorni ha dato risultati di grandissimo rilievo.

Sono stati infatti definiti comuni punti di vista sulle questioni della pace e della coesione, ed è stato raggiunto

all'unione alla quale hanno partecipato diciassette paesi elettori: i quali hanno trascorso la giornata di oggi in ospedale perché i medici lo hanno ritenuto incapace di sostenere ulteriori interrogatori.

Referendum

(Continuazione dalla 1. pagina)

alla concezione democratica.

Un grido d'allarme è partito persino dal gruppo dei senatori dc, che ha pubblicamente espresso la più viva apprezzazione per l'accettarsi in seno al partito, al centro e alla periferia, di contrasti e divisioni interne che, se sviluppato ulteriormente, possono incrinare o compromettere la unità del partito.

I dissensi della dc, come si vede, sono giunti a un punto di estrema tensione. Significativo, in proposito, il riferimento fatto ieri da Merzagora ai giornalisti circa un prossimo « laborioso ottobre ». Laborioso perché soltanto allora verrebbero riaperte le Camere e perché soltanto allora la dc, con il congresso alle porte, non avrebbe ormai più il tempo di imbarcarsi in istituzioni parlamentari imbarazzanti come le de-stre.

Un primo frutto della rinnovata alleanza clerico-fascista si è intanto avuto ieri a Monterotondo.

Democrazia cristiana e destre, in attuazione del loro programma comune e concorde, hanno infatti imposto alla commissione per gli Affari costituzionali della Camera il passaggio di una proposta di legge per il Referendum, che lede gravemente i diritti dei cittadini e limita arbitrariamente le competenze dell'istituto, quali sono previste dalla Carta costituzionale.

La commissione parlamentare ha, infatti, finalmente affrontato il problema del Referendum per dare una norma agli artt. 75 e 138 della Costituzione che prevede, appunto, l'appello agli elettori con Referendum per le leggi approvate dal Parlamento da una maggioranza non qualificata e che pertanto lasciano aperta la possibilità di essere attuate contro una parte dei cittadini. Con un colpo di maggiore, i deputati dc, monarchici e fascisti hanno ieri respinto in commissione due proposte di legge normative — una delle quali del compagno socialista Lazzato — che prevedono tutti i casi di appello al Referendum: abrogazione di leggi, iniziativa popolare per la formulazione di leggi, abrogazione o revisione costituzionali, ecc.; ed hanno approvato a tamburo battente la proposta del dc Resia, presentata peraltro solo pochi giorni fa, che prevede il Referendum solo per i casi delle leggi costituzionali che non siano state approvate dal Parlamento con la prevista maggioranza.

La limitazione del diritto dei cittadini ad intervenire con Referendum contro un deliberato parziale del Parlamento in materie fondamentali per la vita e la democrazia del Paese appare ancora più grave quando si pensi che la Costituzione (secondo canoviano dell'art. 75) considera esplicitamente inammissibile il ricorso al Referendum solo per le leggi tributarie e di bilancio, di amministrazione e di indulto e di autorizzazione a ratificare trattati internazionali.

METALLURGICI

(Continuazione dalla 1. pagina)

vertenza dei marittimi e ha ricevuto i rappresentanti delle confederazioni sindacali tra i quali l'on. Santi e Rinaldo Scheda per la CGIL